

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 20/01/2022 si é riunito presso la sede della AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI, G. DI CRISTINA E M. ASCOLI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Antonino Sciacchitano- Presidente

Dott.ssa Manuela Dagnino - Componente

Dott. Rosario Tantillo - Componente

Partecipa altresì la Dott.ssa Lina G. Di Carlo in qualità di Segretario e funzionario verbalizzante.-

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1289

del 22/10/2021 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28/10/2021

con nota prot. n. 0016868 del 28/10/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 43.463,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 12.821,00 , pari al 22,08 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 156.678.196,00	€ 153.879.999,00	€ -2.798.197,00
Attivo circolante	€ 180.878.926,00	€ 192.167.491,00	€ 11.288.565,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale attivo	€ 337.557.122,00	€ 346.047.490,00	€ 8.490.368,00
Patrimonio netto	€ 186.869.536,00	€ 194.024.231,00	€ 7.154.695,00
Fondi	€ 79.377.524,00	€ 83.470.026,00	€ 4.092.502,00
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 71.310.062,00	€ 68.553.232,00	€ -2.756.830,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale passivo	€ 337.557.122,00	€ 346.047.489,00	€ 8.490.367,00
Conti d'ordine		€ 4.225.105,00	€ 4.225.105,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 339.615.430,00	€ 344.118.507,00	€ 4.503.077,00
Costo della produzione	€ 331.311.961,00	€ 341.377.812,00	€ 10.065.851,00
Differenza	€ 8.303.469,00	€ 2.740.695,00	€ -5.562.774,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -40.366,00	€ -102.007,00	€ -61.641,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -1.417,00	€ -1.417,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.043.587,00	€ 7.742.844,00	€ 5.699.257,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.306.690,00	€ 10.380.115,00	€ 73.425,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.250.405,00	€ 10.336.651,00	€ 86.246,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 56.285,00	€ 43.464,00	€ -12.821,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione		€ 344.118.507,00	€ 344.118.507,00
Costo della produzione		€ 341.377.812,00	€ 341.377.812,00
Differenza	€ 0,00	€ 2.740.695,00	€ 2.740.695,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ -102.007,00	€ -102.007,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-		€ -1.417,00	€ -1.417,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 7.742.844,00	€ 7.742.844,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 0,00	€ 10.380.115,00	€ 10.380.115,00
Imposte dell'esercizio		€ 10.336.651,00	€ 10.336.651,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 43.464,00	€ 43.464,00

Patrimonio netto	€ 194.024.231,00
Fondo di dotazione	€ 25.785.803,00
Finanziamenti per investimenti	€ 166.379.359,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.249.325,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 566.281,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 43.463,00

L'utile di € 43.463,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'Azienda non ha predisposto secondo i dettami del D.Lgs 118/2011 il Bilancio di previsione, pertanto si è fatto riferimento al CE inserito nell'NSIS.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono presenti in Bilancio costi di impianto e ampliamento, di ricerca e di sviluppo

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Gli inventari sono attendibili a partire dall'Esercizio 2013, per tutti i beni antecedenti a tale esercizio occorre effettuare una analitica ricognizione sia dei beni immobili sia dei beni mobili. Gli effetti sul Conto Economico e sul Fondo di Dotazione di tale ricognizione non sono valutabili né quantificabili.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio ha effettuato le verifiche e non ha riscontrato irregolarità. Le riconciliazioni sono state effettuate con le eccezioni del CEMI

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

La stratificazione dei crediti è evidente dal 2016 in poi. Per gli anni precedenti i dati sono aggregati. Permangono le criticità espresse nel precedente parere (Bilancio 2019) e che quest'anno non sono state superate. Il Collegio rileva l'anomalia organizzativa dell'U.O. Patrimonio che è incardinata all'interno del SEF quando avrebbe dovuto essere inquadrata all'interno dell'UO Gestione Tecnica.

Con riferimento alla voce Crediti verso Regione per quote FSR 2012 pari a € 7.932.146,00 da incassare al 31/12/2020 su un totale complessivo di crediti di € 33.537.798,00 si rileva che una parte consistente della suddetta somma sono rappresentati da crediti risalenti al 2012.

Il Collegio, anche a seguito del rilievo effettuato in occasione del parere al Bilancio d'Esercizio 2019, non è riuscito ad ottenere chiarezza e certezza in ordine al credito vantato nei confronti della Regione Siciliana pari ad € 41.323.960,17. E' necessario sottolineare che con una prima nota prot. 39991 del 11.09.2020 la Regione Siciliana confermava il credito di cui al DDG 1234 del 01/07/2011 ex legge 488/98 art. 71 pari a € 41.323.960,17.

Per effetto della suddetta comunicazione, l'Azienda appostava in Bilancio il credito che veniva contabilizzato e inserito nel Bilancio al 31.12.2020 adottato il 30.06.2021 con Delibera n. 851. In data successiva, con nota prot. n. 45430 del 14.10.2021, il cui contenuto è stato ribadito con nota successiva n. 6921 del 03.02.2022, la Regione Siciliana dichiarava l'insussistenza del suddetto debito della Regione nei confronti dell'Arnas Civico. Tale ultima nota influiva sulla nuova formulazione del Bilancio al 31.12.2020 con "l'elisione" del credito medesimo nei confronti della Regione Siciliana, nonostante dalle comunicazioni non emerga che il DDG 1234/2011 sia stato mai revocato. Per ultima, la nota n. 9453 del 16.02.2022 non chiarisce quanto sollevato da questo Collegio e induce lo scrivente ad apporre apposita prescrizione di inibizione all'avvio di qualsiasi procedura afferente al Decreto di finanziamento n. 1234/2011 da cui possano derivare obbligazioni a carico dell'Azienda, almeno fino a quando il suddetto credito non troverà corretta appostazione nel Bilancio.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Non sussistono ratei e risconti.-

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti

(Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di

lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al

relativo utilizzo.

in riferimento al TFR nello Stato Patrimoniale non figurano Premi di operosità nè TFR .-

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Azienda ha provveduto ad effettuare una revisione analitica dal Fondo cause Legali 2019 e ante che ha portato a una consistente rivalutazione a ribasso come esplicitato nella relazione redatta dal Responsabile del Servizio legale e asselegata alla nota integrativa.-

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il Collegio evidenzia che in Bilancio che del totale dei Debiti iscritti in Bilancio € 68.553.232,00 una parte consistente risale al 2016 e ante. Il Collegio ribadisce come rilevato nell'Esercizio precedente la necessità di procedere alla circolarizzazione e all'esame analitico e puntuale dei debiti.

Si evidenzia, in particolare, che i debiti v/fornitori per l'anno 2016 e precedenti ammontano a € 1.784.704,00.

Per i debiti verso personale dipendente:

- Debiti 2019 e ante € 8.934.656,00;

- Debiti 2020 € 10.248.323,00;

Totale complessivo € 19.182.979,00.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Con riferimento ai debiti verso il personale dipendente di formazione anno 2019 e ante l'importo di € 3.720.125,00 si riferisce a fondi contrattuali, mentre la parte restante € 5.214.531,00 si riferisce ad "altri debiti" verso il personale dipendente sui quali il Collegio non ha ricevuto documentazione giustificativa né un elenco dettagliato dei debiti da parte dell'UOC Risorse Umane.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 4.225.105,00

(Eventuali annotazioni)

Sulla scorta delle indicazioni del Collegio sono stati attivati i conti d'ordine e si riferiscono ai dispositivi medici.-

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 10.218.871,00
I.R.E.S.	€ 117.780,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 140.590.453,00
Dirigenza	€ 70.846.404,00
Comparto	€ 69.744.049,00
Personale ruolo professionale	€ 830.479,00
Dirigenza	€ 730.377,00
Comparto	€ 100.102,00
Personale ruolo tecnico	€ 9.698.728,00
Dirigenza	€ 132.588,00
Comparto	€ 9.566.140,00
Personale ruolo amministrativo	€ 6.076.613,00
Dirigenza	€ 912.940,00
Comparto	€ 5.163.673,00
Totale generale	€ 157.196.273,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

• Relativamente alle Ferie non godute, l'Azienda provvede alla liquidazione delle stesse esclusivamente nei casi previsti dalla legge, ovvero, nelle ipotesi che hanno interessato il 2020, in caso di decesso ovvero risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità lavorativa permanente e assoluta. Il fenomeno non ha un'incidenza rilevante; nel 2020 liquidati € 22.823,00.

- *Variatione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

• Nessuna modifica è intervenuta nella dotazione organica Aziendale nel 2020. Si registra un cospicuo incremento del personale in servizio rispetto al 2019 al fine di fronteggiare l'emergenza Covid.

Il fenomeno ha interessato esclusivamente il personale co.co.co. (+237) e tempo determinato (+261)

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

• L'Azienda non ha fatto ricorso a consulenze o ad esternalizzazioni di servizi per esigenze connesse alla carenza di personale

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'Azienda ha provveduto alla liquidazione di ferie non godute solo nei casi previsti dalla legge, ovvero, nel caso verificatosi, nelle ipotesi di decesso, ovvero risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

• Non si rilevano ritardi nei versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali ad esclusione del contenzioso rilevato nel

pesente verbale.

C'è un Contenzioso con l'Inps e un Durc irregolare. L'Azienda ha provveduto all'accantonamento al Fondo Rischi per un valore pari al 50% delle contestazioni al 7.5.2021 € 3.116.289,00. Il Collegio ha ripetutamente sollecitato l'Azienda la risoluzione delle controversie con l'Istituto Previdenziale al fine di stabilire l'effettivo debito e di regolarizzare la posizione debitoria nei confronti dell'Inps in maniera definitiva. Nessun apprezzamento, ad oggi, il Collegio può esprimere dell'inerente accantonamento del Fondo Rischi, posto che il dato riportato nei Durc ha subito significative variazioni in aumento.-

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

• Eventuali corresponsioni di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge hanno riguardato un numero esiguo di dipendenti e sono stati avallati dalla Direzione in quanto finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si secondo quanto negoziato dalla Regione Siciliana.-

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

=====

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 45.686.014,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

La somma relativa alla farmaceutica si riferisce al costo di farmaci "diretti" e "sperimentali" ai pazienti e non al servizio di convenzioni con le farmacie.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 95.689.658,00
---------	-----------------

Non comprendono i farmaci ospedalieri e i farmaci a distribuzione diretta Cod CE BA0040 per € 45.686.014,00 e ossigeno ed altri gas medicali Cod Ce BA0051 per € 1.499.951,00 per un totale di 47.185.965,00

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.569.139,00
Immateriali (A)	€ 0,00
Materiali (B)	€ 10.569.139,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -102.007,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 102.007,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 7.742.844,00
Proventi	€ 9.125.465,00
Oneri	€ 1.382.621,00

Eventuali annotazioni

Sul risultato della gestione straordinaria incide la revisione del Fondo cause legali relative alla soccombenza del contenzioso di formazione 2019 e ante, per € 5.847.081,00 che evidenzia significative rivalutazione a ribasso.-

Ricavi

€ 182.509.076,00 di cui contributi per quota F.S. regionale € 180.652.022,00 e contributi extra fondo € 1.857.054,00.-

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Si rileva che nel Bilancio non sono riportate le voci di ratei e risconti sia attivi che passivi per i quali sono stati chiesti chiarimenti -

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) C.E./ S.P

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	
Oss:	1) Analisi sistema controlli interni: Implementazione del Sistema PAC - assenza di monitoraggio; 2) Controllo di Gestione: Analisi della produzione e scostamenti tra gli obietti assegnati e gli obiettivi conseguiti; 3) Durc irregolare; 4) Non sono stati effettuati gli inventari straordinari delle immobilizzazioni materiali; 5) Non è stato adottato il piano di valorizzazione delle partecipazioni; 6) Riconciliazione dei crediti nei confronti della Regione sugli Investimenti.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.318.657,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 47.316.525,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

si rinvia al punto sopra riportato sul "Fondo Rischi e oneri".-

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
=====

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Permangono le stesse criticità relative all'attività di inventariazione già sollevate nel precedente parere al Bilancio 2019 con l'aggiunta che nel mese di gennaio 2022 è stata aggiudicata la gara per l'attività di ricognizione dei beni mobili e immobili dell'Azienda.

Per quanto riguarda il piano delle Partecipate, il Collegio nel prendere atto della svalutazione delle partecipate del Consorzio CORIQUE e CoAS in liquidazione; ribadisce l'inadeguatezza del valore della partecipata ISMETT perchè la valutazione non è effettuata al valore del Netto Patrimoniale.

Per quanto riguarda i crediti, dalle verifiche effettuate risulta emergere la seguente situazione:

- a) dagli allegati e dalla Relazione al Bilancio non sempre risulta l'anno di formazione dei crediti;
- b) sono state effettuate le riconciliazioni con la Regione Siciliana ad esclusione dei crediti vantati per i finanziamenti in conto capitale;
- c) non risultano riconciliati i crediti vantati nei confronti delle altre Aziende Sanitarie;
- d) permane la necessità di effettuare un'attenta ricognizione straordinaria di tutti i crediti

Si evidenzia l'annosa questione dell'irregolarità contributiva con Durc negativo e la necessità di risolvere. A fronte di questa situazione debitoria l'Azienda ha stanziato una somma assolutamente insufficiente in relazione alla pretesa debitoria vantata dall'Inps considerato la continua mutevolezza del debito indicato negli inviti a regolarizzare (da circa € 1.800.000,00 a € 30.000.000,00).

Il Collegio rileva la mancata circolarizzazione dei debiti.

Con riferimento ai debiti verso il personale dipendente di formazione anno 2019 e ante l'importo di € 3.720.125,00 si riferisce a fondi contrattuali, mentre la parte restante € 5.214.531,00 si riferisce ad "altri debiti" verso il personale dipendente sui quali il Collegio non ha ricevuto documentazione giustificativa né un elenco dettagliato dei debiti da parte dell'UOC Risorse Umane.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

=====

